

Consorzio di Bonifica

La nuova agenda di Terrenzio: progettazione e sicurezza del territorio

PRESENTATE LE LINEE STRATEGICHE DELL'ENTE CONSORTILE DEL PROMONTORIO: "DIFESA DAL RISCHIO IDRAULICO"

MICHELE GEMMA

Il pretesto è stato quello della presentazione del volume "Gargano Sicuro - Il Consorzio di Bonifica per la tutela e la valorizzazione di un patrimonio ambientale unico". Il fine quello di aprire un dibattito, una condivisione di strategie, che l'Ente, unico consorzio di bonifica esclusivamente montano dell'intera Italia, intende mettere in atto sotto con la nuova presidenza di Giovanni Terrenzio. Diversi i temi affrontati nel corso della presentazione del volume pubblicato da *Claudio Grenzi Editore* tenutasi ieri nella sede consortile: dal ruolo dei Consorzi di Bonifica, quello di Capitanata e quello del Gargano, all'accordo di programma tra l'Ente consortile la Regione Puglia e l'ARAF (Agenzia Regionale per le Attività Irregue Forestali) per la realizzazione di una fiera bosco-legno-energia mediante la gestione, la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi forestali del Gargano. Passando per l'irrisolta questione del rischio idraulico, senza dimenticare gli acquedotti rurali del Gargano e il progetto comunitario Life Stream che metterà in risalto la natura produttiva del territorio.

Il ruolo del Consorzio

"Abbiamo il compito non solo di attuare gli interventi programmati e che ci vengono affidati ma dobbiamo mettere a disposizione la nostra struttura per proporre o condividere azioni ed interventi strutturali da realizzare in collaborazione con la Regione e con il supporto degli agricoltori e delle organizzazioni di categoria", è la strada tracciata nel suo intervento di apertura da Giovanni Terrenzio, da qualche mese nuovo presidente del Consorzio di Bonifica del Gargano. Linea

"Carenza di risorse finanziarie, croniche per quanto riguarda la difesa del suolo"

di intervento in continuità con il precedente presidente Giancarlo Frattaruolo che ha voluto rimarcare la forza del Consorzio: "Andrà avanti. In molti interventi ed incontri a livello nazionale abbiamo avuto ricevuto apprezzamento per il nostro lavoro. Ad inizio del mio mandato ed in assenza di un predecessore abbiamo fatto le nozze con i fichi secchi. Adesso, a distanza di qualche anno, la situazione è decisamente migliorata e il Consorzio può svolgere, in tutto il territorio, un ruolo decisivo per lo sviluppo". Centralità del Consorzio sottolineata anche da Onofrio Giuliano di ConfAgricoltura: "Senza il Consorzio, anzi i due Consorzi compreso quello di Capitanata, il nostro territorio sarebbe molto più arretrato quindi meno sviluppato. In termini di infrastrutture primarie siamo al top. Siamo un pezzo di Meridione che funziona". Per Ferrandino della CIA i "due Consorzi sono gioielli che devono essere preservati".

Rischio idraulico

La difesa e la sicurezza del territorio sono una priorità dell'agenda del Consorzio del Gargano anche se devono scontrarsi con una "carenza di risorse finanziarie, croniche per quanto riguarda la difesa del suolo. Man-



NUOVA ERA
E' ufficialmente iniziata l'esperienza di Eligio Giovanni Battista Terrenzio

canze che non consentono efficaci interventi di sistemazione idraulica e idrogeologica", ci ha tenuto a specificare il presidente Terrenzio. Tesi sostenuta anche da Giuseppe De Filippo, presidente di Coldiretti e del Consorzio di Bonifica di Capitanata: "Sei giorni regionali e nazionali danno l'opportunità saremo sempre meglio. Se lavoriamo bene oggi è il segno che vogliamo bene a chi verrà dopo di noi, ovvero i nostri figli. In Consiglio regionale occorre ribadire che occorrono maggiori risorse per la pulizia di canali e la manutenzione ordinaria. Occorrono scelte forti come quella su

Life Stream per la qualificazione del patrimonio forestale dal punto di vista naturalistico

Piano dei Limiti, la politica deve scegliere e fare proprio il progetto della nuova diga. Parliamo di un progetto già finanziato e che noi siamo stati in grado soltanto di perdere". Interventi prioritari che devono essere definiti da tutte le rappresentanze istituzionali, onde evitare di ritrovarsi nuove vittime innocenti come Antonio Facenna, il giovane allevatore di Carpino che ha perso la vita nell'alluvione del 2014. "Le alluvioni non sono più un evento eccezionale", ha detto la senatrice Colomba Mongiello che ha proseguito indicando "nello sviluppo di soluzioni innovative la strada per affrontarle".

PUBBLICAZIONI

Sessant'anni di attività dell'Ente raccontati e illustrati in 100 pagine

Cento pagine per evidenziare l'impegno del Consorzio di Bonifica del Gargano. È la motivazione che ha spinto l'Ente a commissionare la realizzazione e la pubblicazione del libro presentato ieri, nella sede consortile del Gargano, a Foggia, dal titolo "Gargano Sicuro - Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano per la tutela e la valorizzazione di un patrimonio ambientale unico".

Non secondario, per la pubblicazione editoriale, è stata la partecipazione dell'Ente ad Expo 2015. Nel libro sono illustrate tutte le attività, corradate da foto che mettono in mostra



Libro

Hanno collaborato anche l'Università di Foggia, il Parco del Gargano e la Forestale

la bellezza naturalistica della Montagna del Sole, dall'entroterra alle più rinomate e conosciute località vacanziere come Vieste e Peschici.

Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano,



Un progetto pilota finalizzato alla realizzazione di una filiera bosco-legno-energia. Interesserà una superficie di 1100 ettari. Con elementi strutturali in legno utilizzabili ad esempio nella bioedilizia

Sulla stessa lunghezza il presidente della Camera di Commercio, Fabio Porreca: "Proprio il triste episodio che ha visto protagonista un giovane del Gargano deve farci capire l'importanza della cura del territorio, ad iniziare dalla manutenzione ordinaria. Per quel che riguarda la Camera di Commercio, oltre a Piano dei Limiti, abbiamo sposato un'altra battaglia persa: il completamento della superstrada del Gargano". Sul ruolo della Camera di Commercio, del suo presidente, Terrenzio si è così espresso: "Dobbiamo dare atto al presidente Porreca del suo impegno per far stare tutti insieme, intorno al tavolo, i protagonisti del territorio".

Progetti e filiere

Un progetto pilota finalizzato alla realizzazione di una filiera bosco-legno-energia in complicità con la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi forestali del Gargano: "Interesserà una superficie di 1100 ettari di pro-

"Dobbiamo dare atto al presidente Porreca del suo impegno per far stare tutti intorno al tavolo"

prietà della Regione. Sarà caratterizzata da elementi strutturali in legno utilizzabili ad esempio nella bioedilizia", ha spiegato Terrenzio. Sulla progettualità punta, da tempo, il Parco Nazionale del Gargano: "Oggi (ieri per chi legge, ndr) sigleremo a Bari un importante progetto denominato Corfi-Tremiti. A dimostrazione che le cose che si dicono poi si fanno. Oltre alla già avviata filiera di qualità dell'olio d'oliva e, a breve, quella della carne bovina". Di estrema importanza il progetto comunitario Life Stream per la qualificazione del patrimonio forestale dal punto di vista naturalistico-ambientale. Il progetto sarà realizzato con il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

All'evento ha partecipato anche il vicepresidente del Consiglio regionale, Giandiego Gatta, che ha sottolineato la sua appartenenza "al la Capitanata ed alla possibilità, del territorio, di poter avere lo stesso peso di altri della regione nei confronti del governo regionale".

il Parco del Gargano, la Provincia e il Corpo Forestale.